



Il Presidente della Regione

Vicecommissario del Governo per la ricostruzione

DECRETO n. *del 6/2018/SISMA del 27/07/2018.*

Oggetto: Sisma Centro Italia 2016. Protocollo d'Intesa ex art. 15 della legge 7 agosto 1990 n. 241 tra il Vice Commissario della Regione Abruzzo, l'Ufficio Speciale per la Ricostruzione della Regione Abruzzo, l'Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere, l'Ufficio Speciale per la Ricostruzione dell'Aquila e Centro Operativo Regionale Protezione Civile.

Il Presidente della Regione Abruzzo

nella qualità di Vicecommissario del Governo per la
ricostruzione

VISTA la deliberazione del Consiglio dei Ministri del 25 agosto 2016, con cui è stato dichiarato lo stato di emergenza per gli eccezionali eventi sismici che hanno colpito il 24 agosto 2016 i territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria;

VISTO il decreto legge 17 ottobre 2016, n. 189 recante interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dal sisma del 24 agosto 2016", convertito con modificazioni dalla legge 15 dicembre 2016, n. 229, come modificato ed integrato dal decreto legge 9 febbraio 2017, n. 8, recante "Nuovi interventi in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 2016 e 2017", convertito, con modificazioni, dalla legge 7 aprile 2017, n. 45, e dal decreto legge 16 ottobre 2017, n. 148, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 dicembre 2017, n. 172, e in particolare l'art. 3, comma 1, che prevede, ai fini della gestione dell'attività di ricostruzione, l'istituzione da parte delle Regioni Abruzzo, Lazio, Marche ed Umbria, unitamente ai Comuni interessati, di un ufficio comune, denominato "Ufficio speciale per la ricostruzione post sisma 2016";

VISTA l'Ordinanza n. 1 del 10 novembre 2016 del Commissario del Governo per la Ricostruzione nei territori interessati dal sisma del 24 agosto 2016 - Schema tipo di convenzione per l'istituzione dell'ufficio comune denominato "Ufficio speciale per la ricostruzione post sisma 2016" di cui all'art. del D.L. 17 ottobre 2016, n. 189;

VISTA la convenzione per l'istituzione dell'Ufficio Speciale per la ricostruzione post sisma 2016, ai sensi dell'art. 3, comma 1, del decreto legge 17 ottobre 2015, n. 189, recante "Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dal sisma del 24 agosto 2016", il cui schema è stato approvato dalla Regione Abruzzo con DGR n. 766 del 22 novembre 2016;

Alle

VISTO il Decreto n. 1/2017/SISMA del Presidente della Regione Abruzzo nella qualità di Vice Commissario del Governo per la Ricostruzione con cui vengono definite le prime fasi per la costituzione dell'USR 2016 Abruzzo;

VISTA la D.G.R. n. 73 del 24 febbraio 2017 con la quale è stato individuato nell'ing. Marcello D'Alberto il soggetto cui conferire l'incarico di Direttore dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione post sisma 2016;

VISTO il D.L. 22-6-2012 n. 83 "Misure urgenti per la crescita del Paese", convertito con modificazioni nella legge 134/2012, che all'art. 67 ter dispone la creazione di due Uffici Speciali, uno competente per il territorio del Comune dell'Aquila ed uno per i restanti comuni del Cratere sismico;

VISTA il Protocollo d'Intesa di novembre 2012 con il quale i Sindaci dei Comuni interessati dai procedimenti espropriativi hanno dichiarato di essere tutti favorevoli all'istituzione di un ufficio per la gestione centralizzata delle procedure di espropriazione per pubblica utilità previste dal D.P.R. 327/2001 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA l'intesa del 18 gennaio 2013 con la quale i titolari degli Uffici Speciali della città dell'Aquila e dei Comuni del Cratere hanno costituito l'Ufficio Centralizzato Espropri (U.C.E.) preposto alla *"cura del procedimento ed alla predisposizione degli atti e dei provvedimenti inerenti le procedure espropriative di competenza dei comuni"* finalizzate al superamento dell'emergenza e *"sino alla definizione di tutti i procedimenti espropriativi e di occupazione incardinati a seguito del sisma del 2009"*;

CONSIDERATO che l'U.C.E. costituisce una unità operativa autonoma così come previsto dall'art. 6, comma 4, del D.P.R. 327 dell'8 giugno 2001 *"Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità"* attivata e regolamentata mediante convenzione libera e spontanea ex art. 30 del T.U. 267 del 18 agosto 2000;

CONSIDERATO che con Deliberazione di Giunta Regionale d'Abruzzo n. 555 del 2016, modificata con DGR n. 23 del 2017, è stato istituito il Centro Operativo Regionale (COR), Struttura di raccordo con la DI.COMA.C e di Coordinamento di tutte le attività da porre in essere in tema di soccorso, assistenza e superamento dell'emergenza nei territori abruzzesi colpiti dal sisma, coordinato dal Dirigente della Protezione Civile Dott. Antonio Iovino;

CONSIDERATO che per provvedere:

- ✓ all'espletamento delle procedure tecnico-amministrative connesse e conseguenti alle occupazioni d'urgenza rese necessarie per la realizzazione delle SAE nell'ambito della gestione della fase emergenziale, di competenza del C.O.R., si rende necessario ed opportuno far ricorso, se richiesto dai Comuni quali soggetti attuatori, alle specifiche competenze nel settore degli espropri;
- ✓ all'attuazione dei programmi di recupero e/o ricostruzione del patrimonio pubblico danneggiato dagli eventi sismici del 2016 e seguenti, nel caso di interventi che necessitano di ricorso a procedure di esproprio;

occorrono competenze specifiche che non risultano presenti all'interno dell'USR Abruzzo;



CONSTATATO che l'art. 15 della Legge 7 agosto 1990, n. 241 *"Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi"* stabilisce che le Amministrazioni Pubbliche possono concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;

DATO ATTO che l'Ufficio Centralizzato Espropri (U.C.E.) ha sviluppato specifiche competenze in merito alle procedure espropriative ed è in possesso di figure professionali altamente qualificate, con esperienza consolidata, e attrezzature specifiche;

DATO ATTO altresì a seguito di incontri tra il Direttore dell'USR Abruzzo, Coordinatore del Centro Operativo Regionale, Responsabile degli Uffici Speciali per la Ricostruzione di L'Aquila e del Cratere e Referente dell'Ufficio Centralizzato Espropri; è stata condivisa la necessità di addivenire ad un accordo di collaborazione finalizzato al supporto tecnico amministrativo, da parte dell'UCE, connesso a tutte le procedure di occupazione d'urgenza e alle espropriazioni conseguenti agli interventi di competenza dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione 2016, del C.O.R. e soggetti attuatori destinatari degli interventi;

DATO ATTO che l'U.C.E. si è dichiarato disponibile ad assumere le richieste funzioni di supporto tecnico amministrativo;

RITENUTO di approvare un Protocollo d'Intesa ex art. 15 della legge 7 agosto 1990 n. 241 tra Il Vice Commissario della Regione Abruzzo, l'Ufficio Speciale per la Ricostruzione della Regione Abruzzo, il Centro Operativo Regionale Abruzzo, l'Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere, l'Ufficio Speciale per la Ricostruzione dell'Aquila, allegato al presente provvedimento di cui costituisce parte integrante e sostanziale (allegato 1), demandandone la sottoscrizione al Direttore dell'Ufficio Speciale Abruzzo e autorizzandolo ad adottare gli atti conseguenziali e connessi;

DATO ATTO dell'assenso espresso al contenuto del Protocollo d'intesa da parte del Responsabile degli Uffici Speciali per la Ricostruzione di L'Aquila e del Cratere e del Coordinatore del Centro Operativo Regionale;

RITENUTO di dover provvedere in merito;

DECRETA

per le motivazioni di cui in premessa, che qui si intendono integralmente richiamate:

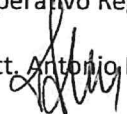
1. di approvare il Protocollo d'Intesa ex art. 15 della legge 7 agosto 1990 n. 241 tra il Vice Commissario della Regione Abruzzo, l'Ufficio Speciale per la Ricostruzione della Regione Abruzzo, il Centro Operativo Regionale Abruzzo, l'Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere, l'Ufficio Speciale per la Ricostruzione dell'Aquila di cui all'allegato 1 che costituisce parte integrante e sostanziale del presente decreto, finalizzato al supporto tecnico amministrativo, dell'Ufficio Centralizzato Espropri, connesso a tutte le procedure di occupazione d'urgenza e alle espropriazioni conseguenti agli interventi di competenza dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione 2016, del C.O.R. e soggetti attuatori destinatari degli interventi;
2. di autorizzare Il Direttore dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione Abruzzo alla sottoscrizione dell'Accordo ed all'adozione degli atti conseguenziali e connessi;



3. dare atto che gli oneri economici relativi alle prestazioni richieste, saranno successivamente quantificati alla luce dell'effettivo impegno richiesto, e che alla copertura dei medesimi si provvederà per quanto di competenza del C.O.R. Abruzzo con le risorse afferenti i fondi emergenziali all'uopo stanziati nell'ambito delle attività di cui alla OCDPC 394/2016, e per quanto concerne l'U.S.R. Abruzzo con le risorse finanziarie del Fondo per la ricostruzione delle aree terremotate di cui all'art. 14 del decreto legge n. 189 del 2016 (convertito con modificazioni dalla L. 15 dicembre 2016, n. 229 e ss.mm.ii.) ove trova copertura ogni singola opera finanziata con riferimento ai quadri economici nelle somme a disposizione dell'amministrazione;
4. di trasmettere copia del provvedimento all'Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere, all'Ufficio Speciale per la Ricostruzione dell'Aquila, al Centro Operativo Regionale Abruzzo, all'Ufficio Centralizzato Espropri e al Commissario Straordinario Ricostruzione Sisma 2016;

Il Coordinatore
del Centro Operativo Regionale Abruzzo

Dott. Antonio Iovino



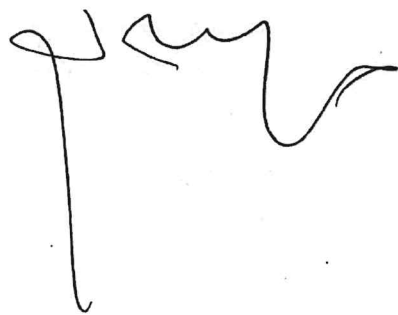
Il Direttore
dell'USR Sisma 2016 Abruzzo

Ing. Marcello D'Alberto



Il Presidente
Vice Commissario per la Ricostruzione

Dott. Luciano D'Alfonso



PROTOCOLLO D'INTESA
ex art. 15 della legge 7 agosto 1990 n. 241

RELATIVO AI RAPPORTI DI COLLABORAZIONE TRA

1. Il **Vice Commissario della Regione Abruzzo** di seguito denominato "Vice Commissario" rappresentato dal dott. Luciano D'Alfonso;
2. l'**Ufficio Speciale per la Ricostruzione della Regione Abruzzo** (C.F. 92054150674), con sede in Teramo, Via Cerulli Irelli, 15/17 - Palazzo del Genio Civile, di seguito denominato "U.S.R. sisma 2016", rappresentato dall'Ing. Marcello D'Alberto;
3. il **Centro Operativo Regionale Abruzzo** istituito con D.G.R. 555/2016 e s.m.i. per fronteggiare l'emergenza sisma che dal 24 agosto 2016 ha interessato il territorio regionale, (C.F. 80003170661) con sede in L'Aquila, Via Salaria Antica Est, 27, di seguito denominato "C.O.R. Abruzzo", rappresentato dal Dott. Antonio Iovino;
4. l'**Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere** (C.F. 93068570667), con sede a Fossa (AQ), Villaggio S. Lorenzo piazza Gemona 1, di seguito denominato "U.S.R.C.", rappresentato dall'Ing. Raniero Fabrizi;
5. l'**Ufficio Speciale per la Ricostruzione dell'Aquila** (C.F. 93068580666) con sede a L'Aquila, Via Avezzano 11, di seguito denominato "U.S.R.A.", rappresentato dall'Ing. Raniero Fabrizi;

avente ad oggetto

tutte le attività tecnico-amministrative riconducibili alle procedure di occupazioni d'urgenza ed alle espropriazioni conseguenti all'emergenza sismica che ha colpito il Centro Italia dal giorno 24 agosto 2016, con particolare riferimento al territorio della Regione Abruzzo.

Premesso che

1. Il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 6 aprile 2009 ha dichiarato lo stato di emergenza a seguito degli eventi sismici che hanno colpito la Provincia dell'Aquila e gli altri Comuni della Regione Abruzzo;
2. l'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri del 17 settembre 2010, n. 3898, all'art.4 comma 1, istituisce la Struttura di Missione al fine di gestire le procedure amministrative connesse alle occupazioni d'urgenza e alle espropriazioni;

3. il Decreto legge 83/2012, poi convertito con modificazioni nella L. 134/2012, ha disposto all'art. 67 bis la chiusura dello stato di emergenza al 31/08/2012 ed il passaggio delle consegne, comprese le attività espropriative, alle amministrazioni competenti in via ordinaria, ossia ai Comuni;
4. il Decreto legge 83/2012, poi convertito con modificazioni nella L. 134/2012, ha disposto all'art. 67 ter la creazione di due Uffici Speciali, uno competente per il territorio del Comune dell'Aquila ed uno per i restanti comuni del Cratere sismico;
5. con Protocollo d'Intesa di novembre 2012 i Sindaci dei Comuni interessati dai procedimenti espropriativi hanno dichiarato di essere tutti favorevoli all'istituzione di un ufficio per la gestione centralizzata delle procedure di espropriazione per pubblica utilità previste dal D.P.R. 327/2001 e successive modifiche ed integrazioni;
6. con Intesa del 18 gennaio 2013 i titolari degli Uffici Speciali della città dell'Aquila e dei Comuni del Cratere hanno costituito l'Ufficio Centralizzato Espropri (U.C.E.) preposto alla *"cura del procedimento ed alla predisposizione degli atti e dei provvedimenti inerenti le procedure espropriative di competenza dei comuni"* finalizzate al superamento dell'emergenza *"è sino alla definizione di tutti i procedimenti espropriativi e di occupazione incardinati a seguito del sisma del 2009"*;
7. l'U.C.E., funzionalmente dipendente da U.S.R.A. ed U.S.R.C, costituisce una unità operativa autonoma così come previsto dall'art. 6, comma 4, del D.P.R. 327 dell'8 giugno 2001, attivata e regolamentata mediante convenzione libera e spontanea ex art. 30 del T.U. 267 del 18 agosto 2000, agisce a supporto delle strutture operative interessate;
8. con la Delibera del Consiglio dei Ministri del 25 agosto 2016 è stato dichiarato lo stato di emergenza in conseguenza all'eccezionale evento sismico che ha colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo in data 24 agosto 2016;
9. l'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile 26 agosto 2016, n. 388, recante "Primi interventi urgenti di protezione civile conseguenti all'eccezionale evento sismico che ha colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo il 24 agosto 2016" all'art. 6 prevede che "Per le attività di soccorso, assistenza e ricovero delle popolazioni colpite dagli eventi di cui alla presente Ordinanza, i Sindaci possono provvedere all'occupazione d'urgenza ed alle eventuali espropriazioni adottando tempestivamente il decreto di occupazione d'urgenza, prescindendo da ogni altro adempimento, e procedendo alla redazione dello stato di consistenza e del verbale di immissione in possesso dei suoli, anche con la sola presenza di due testimoni";

10. l'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile 13 settembre 2016, n. 393, recante *"Ulteriori interventi urgenti di protezione civile conseguenti all'eccezionale evento sismico che ha colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo il 24 agosto 2016"*, stabilisce che le Regioni coinvolte provvedono per i territori di propria competenza alla realizzazione di impianti temporanei di ricovero e impianti per la stabulazione, l'alimentazione, la mungitura degli animali e per la conservazione del latte;
11. l'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile 19 settembre 2016, n. 394, recante *"Ulteriori interventi urgenti di protezione civile conseguenti alla eccezionale evento sismico che ha colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo il 24 agosto 2016"*, dispone all'art. 1 che le Regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria, soggetti attuatori per la realizzazione delle strutture abitative di emergenza (S.A.E.), provvedono all'esecuzione delle attività connesse e delle opere di urbanizzazione, mentre i Comuni provvedono alla ricognizione dei fabbisogni. L'individuazione delle aree destinate ad ospitare le S.A.E. è definita dalle Regioni d'intesa con i Comuni, cui spetta la proposta. Inoltre l'art. 2 sottopone allo stesso procedimento l'individuazione delle aree destinate alle strutture temporanee a uso pubblico, quali municipi, scuole, sedi delle forze dell'ordine, strutture sanitarie, luoghi di culto;
12. il Decreto legge 17 ottobre 2016, n. 189, convertito in legge, con modificazioni, dall'art. 1, comma 1, Legge 15 dicembre 2016, n. 229, concernente *"Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 2016"* all'articolo 2 reca la disciplina delle *"Funzioni del Commissario straordinario e dei Vice Commissari"*;
13. il Decreto legge 17 ottobre 2016, n. 189, convertito in legge, con modificazioni, dall'art. 1, comma 1, Legge 15 dicembre 2016, n. 229, ed il decreto legge 9 febbraio 2017, n. 8, coordinato con la Legge di conversione 7 aprile 2017, n. 45, individuano i Comuni inseriti nel cratere sismico 2016 per la Regione Abruzzo di seguito elencati: Campotosto (AQ); Capitignano (AQ); Montereale (AQ); Rocca Santa Maria (TE); Valle Castellana (TE); Cortino (TE); Crognaleto (TE); Montorio al Vomano (TE); Campi (TE); Castelli (TE); Civitella del Tronto (TE); Torricella Sicura (TE); Tossicia (TE); Teramo; Barete (AQ); Cagnano Amiterno (AQ); Pizzoli (AQ); Farindola (PE); Castel Castagna (TE); Colledara (TE); Isola del Gran Sasso (TE); Pietracamela (TE); Fano Adriano (TE);
14. la Delibera del Consiglio dei Ministri del 27 ottobre 2016, recante *"Estensione degli effetti della dichiarazione dello stato di emergenza adottata con la delibera del 25 agosto 2016 in conseguenza degli ulteriori eccezionali eventi sismici che il giorno 26 ottobre 2016 hanno*

colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo";

15. la Delibera del Consiglio dei Ministri del 31 ottobre 2016, recante *"Estensione degli effetti della dichiarazione dello stato di emergenza adottata con la delibera del 25 agosto 2016 in conseguenza degli ulteriori eccezionali eventi sismici che il giorno 30 ottobre 2016 hanno colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo "*;
16. il Decreto legge 11 novembre 2016, n. 205, recante *"Nuovi interventi urgenti in favore delle popolazioni e dei territori interessati dagli eventi sismici del 2016"*, le cui disposizioni sono confluite nella conversione del decreto legge n. 189/2016;
17. la Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 20 gennaio 2017 recante *"Estensione degli effetti della dichiarazione dello stato di emergenza adottato con la delibera del 25 agosto 2016 in conseguenza degli ulteriori eventi sismici che il giorno 18 gennaio 2017 hanno colpito nuovamente il territorio delle Regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria, nonché degli eccezionali fenomeni meteorologici che hanno interessato territori delle medesime Regioni a partire dalla seconda decade dello stesso mese"*;
18. a seguito dell'incontro tra la Regione Abruzzo, il C.O.R. Abruzzo, l'U.S.R. Abruzzo Sisma 2016, l'U.C.E., l'U.S.R.C. e l'U.S.R.A. è stata manifestata la volontà di disporre del supporto tecnico amministrativo dell'U.C.E. per l'espletamento delle procedure tecnico amministrative connesse alle occupazioni d'urgenza e alle espropriazioni conseguenti agli interventi di competenza dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione o dei soggetti attuatori destinatari;
19. il C.O.R. Abruzzo in attuazione della OCDPC 394/2016 ha in corso di realizzazione n. 317 S.A.E. e nei quadri economici dei predetti interventi risultano ricomprese le voci di spesa relative agli espropri;
20. l'U.C.E. ha sviluppato specifiche competenze in merito alle procedure espropriative ed è in possesso di figure professionali altamente qualificate, con esperienza consolidata, e attrezzature specifiche;
21. l'U.S.R.C. e l'U.S.R.A. assicurano la disponibilità dell'U.C.E. ad assumere le richieste funzioni di supporto tecnico amministrativo sulla base del presente atto d'intesa.

Tutto ciò premesso, si conviene e si stipula quanto segue:

Art. 1 - Oggetto

1. Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente atto.

2. il Vice - Commissario per la Regione Abruzzo con il Direttore dell'U.S.R. Abruzzo ed il Coordinatore del C.O.R. Abruzzo intendono affidare all'U.C.E., attualmente operante sotto il controllo dell'U.S.R.A. e dell'U.S.R.C., le funzioni di supporto tecnico amministrativo relative alle attività afferenti all'Ufficio Speciale per la Ricostruzione ed al C.O.R. Abruzzo conformemente a quanto stabilito dalla normativa vigente ed ordinanze del Commissario per la Ricostruzione e del Capo Dipartimento della Protezione Civile.

Art. 2 - Impegni dei soggetti sottoscrittori

1. Il Vice - Commissario per la Regione Abruzzo con il Direttore dell'U.S.R. Abruzzo ed il Coordinatore del C.O.R. Abruzzo dichiarano di volersi avvalere del già costituito U.C.E., quale ufficio comune per le espropriazioni, così come previsto dall'art. 6, comma 4, del D.P.R. 327 dell'8 giugno 2001, per l'esercizio associato delle procedure di espropriazione per pubblica utilità poste in atto per fronteggiare l'emergenza sismica nel Centro Italia 2016.
2. l'U.S.R.A. e l'U.S.R.C., nel rispetto di termini e modalità previste dal citato D.P.R. 327/2001, si impegnano a fornire le professionalità dotate di competenze specifiche tecniche/amministrative e le idonee attrezzature logistiche e informatiche dell'U.C.E. per il supporto alle procedure espropriative.
3. il Protocollo è finalizzato a garantire una rapida e corretta esecuzione delle procedure espropriative nel rispetto degli adempimenti previsti dal D.P.R. n. 327 del 2001 e dei principi di economicità, efficacia, efficienza, imparzialità, pubblicità e trasparenza della Pubblica Amministrazione.

Art. 3 - Oneri

1. Le parti convengono che gli oneri economici relativi al supporto tecnico-amministrativo, derivanti dall'attuazione del presente Protocollo, saranno successivamente quantificati alla luce dell'effettivo impegno richiesto, e che alla copertura dei medesimi si provvederà per quanto di competenza del C.O.R. Abruzzo con le risorse afferenti i fondi emergenziali all'uopo stanziati nell'ambito delle attività di cui alla OCDPC 394/2016, e per quanto concerne l'U.S.R. Abruzzo con le risorse finanziarie del Fondo per la ricostruzione delle aree terremotate di

cui all'art. 14 del decreto legge n. 189 del 2016 (convertito con modificazioni dalla L. 15 dicembre 2016, n. 229 e ss.mm.ii.) ove trova copertura ogni singola opera finanziata con riferimento ai quadri economici nelle somme a disposizione dell'amministrazione.

2. Per gli aspetti di dettaglio relativi alla natura economica tra l'U.S.R. Abruzzo, il C.O.R. Abruzzo, l'U.S.R.A. e l'U.S.R.C., ivi comprese le concrete modalità di utilizzo delle unità di personale, si procederà attraverso la sottoscrizione di specifici atti univocamente connessi alle singole opere.

Il presente Protocollo d'Intesa viene letto, confermato e sottoscritto.

L'Aquila,

Il Presidente della Regione Abruzzo

Vice Commissario per la Ricostruzione

Dott. Luciano D'Alfonso

Il Centro Operativo Regionale Abruzzo (C.O.R. Abruzzo)

Il Coordinatore Dott. Antonio Iovino

l'Ufficio Speciale per la Ricostruzione della Regione Abruzzo (U.S.R.)

Il Direttore Ing. Marcello D'Alberto

Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere (U.S.R.C.)

Ufficio Speciale per la Ricostruzione dell'Aquila (U.S.R.A.)

Il Titolare Ing. Raniero Fabrizi
